

L'appello della Regione: cercasi cimici asiatiche per allevamento

Pubblicato: Giovedì 30 Gennaio 2020



La Regione Piemonte ha pubblicato **un appello ai cittadini** per la **raccolta di cimici asiatiche**. Avete letto bene, proprio le cimici dal tipico colore marrone che da tempo hanno invaso [giardini e abitazioni anche nel Varesotto](#). Gli esemplari consegnati (un minimo di 50 adulti) serviranno per una ricerca con l'obiettivo di arrivare a ridurre la presenza di questi insetti così dannosi per l'agricoltura e la vegetazione locale.

“La **cimice asiatica** (*Halyomorpha halys*), arrivata da pochi anni in Italia, è diventata la maggior avversità per molte colture – si legge nella nota della Regione – Nel 2019 ha causato **danni per centinaia di milioni di euro** nella sola Italia settentrionale. Vista la gravità della situazione e l'impossibilità di tenerla a freno solo con trattamenti insetticidi, si sta organizzando un **piano di lotta biologica a livello nazionale**, per moltiplicare in laboratorio e poi liberare in natura i nemici naturali di questa cimice, in particolare *Trissolcus japonicus*, **meglio conosciuto come “vespa samurai”**, che ne attacca le uova. Per riprodurre in gran numero questi insetti utili in laboratorio, **servono molte uova della cimice asiatica** per cui è indispensabile avere a disposizione migliaia di adulti, maschi e femmine, da tenere in allevamento per la produzione delle uova”.

La Regione richiede “la collaborazione della popolazione per **raccogliere quantità elevate di cimici asiatiche** (le altre specie, come la cimice verde *Nezara viridula*, non servono!) nei mesi di gennaio, febbraio e marzo”.

Chi trovasse adulti della cimice, che passano l'inverno in ambienti riparati (mansarde, sottotetti, cassonetti delle tapparelle, ripostigli vari...), può inviare una segnalazione a:

- cimiceasiatica.disafa@unito.it | tel. 011 6708535

Il numero minimo per le segnalazioni è di **almeno una cinquantina di adulti**.

A seguito della segnalazione si procederà a prendere contatti per organizzare un sopralluogo volto alla raccolta degli esemplari. “In questo modo – conclude la nota – i cittadini, oltre a sbarazzarsi della presenza di questi insetti, contribuiranno a un progetto **finalizzato a ridurre la presenza della cimice** così dannosa alle coltivazioni, con il duplice beneficio di limitare sia l'impiego di insetticidi nelle coltivazioni sia l'invasione di questo insetto in autunno e inverno nelle abitazioni”.

di [mcc](#)